

Primo gennaio con la XII edizione del concerto

Al ridotto del Rendano l'omaggio a Franz Liszt

di GIULIA FRESCA

UN Un primo gennaio speciale è quello che si è celebrato ieri al Ridotto del Teatro Rendano, dove la XII Edizione del Concerto di Capodanno dedicato a Franz Liszt per il bicentenario della sua nascita, ha richiamato tantissimi cosentini che hanno fatto apparire la sala Quintieri insufficiente a contenerli tutti.

Un appuntamento che si rinnova ogni anno per volontà di Sergio Nucci, attuale consigliere comunale che, dopo le undici precedenti edizioni celebrate all'interno del Duomo di Cosenza, ha deciso, per via dei concomitanti lavori di restauro di realizzarlo al Rendano.

Tra il pubblico
trenta studenti
cinesi provenienti
dalla città
di Chang-Zhou

«E' stato un buon motivo per coinvolgere ancora più massicciamente la città di Cosenza - ha detto lo stesso Nucci - ma soprattutto di aprire anche oggi, le porte del centro storico. Questo concerto è una tradizione a cui la città non vuole rinunciare ed io sono lieto ed emozionato che ogni anno sia motivo di grande apprezzamento. Ciò mi induce a fare sempre di più e sempre meglio».

Protagonista assoluta è stata la musica, eseguita magistralmente dal pianista Fabio Falsetta che all'omaggio previsto a Franz Liszt, ha aggiunto un Minuetto di Mozart e l'Appassionata di Beethoven, incantando il pubblico cosentino ed il gruppo di trenta studenti cinesi provenienti dalla città di Chang-Zhou, che stanno trascorrendo le vacanze di Capodanno grazie al progetto "Il Milione in Calabria".

Ma la novità di questa dodicesima edizione del "Concerto di Capodanno al Centro Storico" è stata la donazione simbolica alla città di Cosenza della "Fontana di Giugno" in argento realizzata da Gerardo Sacco.

E proprio il maestro orafo crotonese ha voluto presentare l'opera che ha dedicato alla città bruzia con il sostegno di una nota gioielleria cosentina, che ha finanziato anche l'evento del concerto.

«Mi sento sposato a questa città - ha detto Gerardo Sacco - ed alle sue bellezze ho



Fuochi d'artificio a Cosenza

sempre rivolto grande attenzione. Dopo la stauroteca e l'icona della Madonna del Pilerio, ho ritenuto di ricostruire in argento le piccole opere d'arte che Cosenza ha nelle sue strade come le bellissime fontane, partendo da quella di Giugno e proseguendo con i Tredici canali. Sono certo che i cosentini, sempre attenti a ciò che accade nella loro città, sapranno apprezzare il mio sforzo e magari, guardando nel "piccolo" riusciranno a scoprire i particolari splendidi che ornano gli originali di cui sono ricchi».

Un buon modo per trascorrere il primo giorno dell'anno all'insegna dell'arte e della cultura.

E' stata una festa...

segue da pag. 25

Voglio oggi rivolgere pubblicamente un ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato per assicurare lo svolgimento di una serena e coinvolgente Notte di San Silvestro. Innanzitutto agli artisti che ci hanno fatto dono di un entusiasmante inizio del 2011. A Fiorella Mannoia, straordinaria interprete di bellissime canzoni, che con un concerto indimenticabile ha confermato, alla fine del primo decennio del XXI secolo, la consolidata tradizione della presenza di grandissimi artisti a Cosenza per il Capodanno in piazza, iniziata nel 2000 con Franco Battiato. Grazie a Sandro Sottile che, insieme alla sua band, ha aperto lo spettacolo alle 23.00 cantando del nostro Sud; al gruppo Zona Briganti con il suo "Ritmu Novu"; ai Beat Regeneration che, eseguendo i brani più belli di gruppi italiani degli anni Settanta ed Ottanta, si sono esibiti a Piazza XI Settembre, animando, dopo il concerto di Fiorella Mannoia,



Perugini

un'altra zona dell'isola pedonale. Ringrazio chi ha lavorato alla realizzazione dei bellissimi fuochi d'artificio che, molto apprezzati da tutti, hanno salutato la mezzanotte e poi seguito il concerto della cantata romana e dei bravissimi musicisti che l'hanno accompagnata.

Grazie all'assessore allo Spettacolo Francesca Bozzo, ai dirigenti e al personale del Comune, che con passione hanno lavorato per la notte di San Silvestro indimenticabile. Grazie a tutte le maestranze impegnate per lo svolgimento del concerto, che hanno garantito lo svolgimento in rapida successione di diversi spettacoli.

Grazie alla Polizia Municipale e a tutte le forze dell'ordine, ai Vigili del Fuoco, a tutti coloro che hanno vegliato sulla sicurezza dei cittadini durante una festa che si è svolta serenamente e che ha visto una partecipazione responsabile da parte di tutti.

Grazie ai giornalisti e a tutti gli operatori dell'informazione che hanno seguito l'evento con interesse.

Grazie ad Ecologia Oggi e ai lavoratori che hanno garantito il servizio di pulizia della città subito dopo lo svolgimento del concerto.

Un ringraziamento particolare, infine, va alla Provincia di Cosenza per aver contribuito come ogni anno alla realizzazione di un'iniziativa che, di anno in anno, si rivela sempre più un punto di riferimento nel panorama dell'Italia meridionale.

Salvatore Perugini
*sindaco di Cosenza

SULL'ALTOPIANO

In Sila poca neve e pochi veglioni

di DARIO RONDINELLA

NO neve, no party. Si potrebbe riassumere così il soggiorno dei turisti a Camigliatello Silano per festeggiare l'arrivo di questo 2011, che generalmente la presenza della coltre bianca lo rende tipicamente caratteristico e coinvolgente. A questo, come avvenuto anche a Natale, va aggiunto anche un calo di presenze, dovuto anche al fatto (ormai assodato) che la frazione turistica della frazione di Spezzano Sila non è più appetibile. E' come se amministratori e operatori turistici si fossero assopiti fino al punto di non riuscire a rendere più desiderabile l'incantevole posto baciato da madre natura. Con l'assenza della neve hanno tenuto banco i soliti cenoni a base di prodotti tipici che hanno propinato gli alberghi e ristoranti, ad eccezione del Caffè Leonetti, l'unico veglione pubblico che ha dato la possibilità di festeggiare l'arrivo del nuovo anno tra le immancabili bollicine di spumante ed in compagnia della musica dal vivo dei Moonlight band, alternatisi alla disco music anni 70/80.

Ritornando alla neve e appurato che ancora le piste di Camigliatello Silano non sono ricoperte, chi ha voluto trascorrere la prima dell'anno sciando si è dovuto recare a Lorica dove le due piste di Valle dell'Inferno sono praticabili da più giorni e la stessa cosa dovrebbe verificarsi a breve anche per la Pagliara che (nonostante le enormi difficoltà riscontrate dalla Magna Sila spa, la società pubblica privata che gestisce la stazione sciistica, dovuta alla mancanza di liquidità come più volte manifestato dallo stesso presidente, l'archi-

tetto Roberto Ortu, e al grave danno che la struttura ha subito qualche mese fa in seguito ad un incendio che ha gravemente danneggiato il rifugio - ristorante precludendo la riapertura del più antico impianto di risalita dell'Altopiano Silano) potrebbe accogliere nuovamente i tanti appassionati, con la possibilità di sciare sia di giorno che in notturna.

«Tutto questo è frutto dell'enorme impegno profuso sia da quelle istituzioni che ci sono sempre state vicine che da tutte le maestranze». Ad affermarlo è lo stesso Ortu che coglie l'occasione per ringraziare quanti, tra cui il presidente della Provincia Oliverio, hanno contribuito a questa sorta di vero e proprio miracolo.

IN PIAZZA

La centrale operativa del 118 presente con un posto medico

LA CENTRALE operativa del 118 dell'Asp di Cosenza ha predisposto, per l'occasione del concerto di fine anno a piazza dei Bruzi, un Posto medico avanzato (Pma), costituito da due medici e due infermieri nonché da una ambulanza del 118 e da due della Croce Rossa. La realizzazione del posto medico è stata possibile grazie alla stretta collaborazione tra il dirigente della Protezione Civile regionale, Salvatore Mazzeo, il responsabile della unità operativa della Protezione Civile regionale di Cosenza, Gaetano Rizzuto, ed il direttore della Centrale Operativa 118, Riccardo Borselli. Non è mancato il contributo offerto da parte dell'amministrazione comunale della città dei Bruzi. Per la cronaca non si sono registrati feriti in piazza. Per i botti solo due feriti lievi, ma a Villaggio Europa e Commenda.



Allo scoccare della mezzanotte champagne per tutti...

